

MIRACOLI

<i>Credente</i>	Io credo che i miracoli dimostrino in modo lampante l'esistenza di Dio.
<i>Scettico</i>	In quanto a me, non ho capito bene cosa dovrebbe essere un miracolo.
<i>Credente</i>	Ebbene, qualcosa di straordinario, d'imprevedibile.
<i>Scettico</i>	Quale ad esempio la caduta di una grossa meteorite, e l'eruzione di un vulcano? Si tratta forse di eventi miracolosi?
<i>Credente</i>	Ma no. Si tratta di fenomeni naturali. I miracoli sono soprannaturali.
<i>Scettico</i>	In che senso, esattamente, impiega il termine "soprannaturale"? Mi pare lo usi come sinonimo di "miracoloso" (consulta un buon dizionario.) Ah, sì, senta "Soprannaturale che si manifesta al di fuori dell'ordine normale della natura". Uhm. Dipende da cosa s'intende per "normale", immagino.
<i>Credente</i>	Bè, una cosa che ci è familiare, che conosciamo bene.
<i>Scettico</i>	I nostri antenati, dunque, non avendo familiarità né conoscendo l'elettromagnetismo, avrebbero ritenute miracolose una dinamo o una radio.
<i>Credente</i>	Bè, sì, forse ma a torto, perché noi sappiamo che funzionano secondo le leggi di natura. Un evento veramente soprannaturale, invece, non ha una causa riconducibile ad alcuna legge di natura, sia essa nota o ignota.
<i>Scettico</i>	Ho l'impressione che ci sia qualche cosa che non va, in questa definizione. Come facciamo a sapere quali leggi ci possono essere sconosciute? Magari esistono leggi stranissime che non conosciamo perché non ci è mai capitato di trovarcele sotto gli occhi. Supponiamo di vedere un sasso che galleggia nell'aria. Direbbe che è un miracolo?
<i>Credente</i>	Mah, dipende... Prima dovrei essere sicuro che non ho una allucinazione, o che magari non c'è sotto qualche trucco.
<i>Scettico</i>	Ma forse esistono processi naturali della cui esistenza nemmeno sospettiamo e che inducono superallucinazioni
<i>Credente</i>	O magari tutto quanto percepiamo è allucinazione, o illusione che dir si voglia. A questo punto possiamo anche smettere di discutere e andare ciascuno per la sua strada
<i>Scettico</i>	Ah, no, lasciamo perdere questo tipo di cose. Però, tornando al sasso che vola, come si fa a essere sicuri che non ci sia sotto qualche strano scherzo del campo magnetico o gravitazionale?
<i>Credente</i>	E più facile credere in Dio che a fenomeni del magnetismo così bizzarri. E questione di ciò che è più credibile
<i>Scettico</i>	Comunque sia un miracolo è, secondo lei, qualcosa provocato da Dio.
<i>Credente</i>	Sicuro. Certe volte, però, egli impiega esseri umani quali intermediari.
<i>Scettico</i>	Ne consegue che, sostenendo che i miracoli sono prova dell'esistenza di Dio, s'incappa in una tautologia "I miracoli dimostrano l'esistenza di un'entità che compie i miracoli". In realtà, e del resto l'ha ammesso anche lei, si tratta solo di crederci. Bisogna credere in Dio perché si possa gridare al miracolo. Certi eventi che sembrano miracolosi non sono di per sé prova dell'esistenza di Dio possono sempre essere eventi strani, bizzarri, insoliti, ma pur sempre del tutto naturali.

<i>Credente</i>	Sono pronto ad ammettere che un sasso che si solleva in aria non costituisce un miracolo molto convincente. Pensiamo però ai miracoli veri, storici, dei Vangeli. Il miracolo dei pani e dei pesci, ad esempio. Adesso non mi verrà a dire che magari c'è una legge di natura di tal sorta che rende possibile la moltiplicazione dei pani e dei pesci!
<i>Scettico</i>	Un momento, un momento. Deve avere degli ottimi motivi per dar fiducia a un libro scritto un paio di millenni fa da alcuni bigotti superstiziosi che avevano tutto l'interesse a far la pubblicità a una nuova marca di religione, non è vero?
<i>Credente</i>	Ma sa che lei è davvero cinico? Presa isolatamente, la narrazione della moltiplicazione dei pani e dei pesci non ha peso alcuno. Bisogna vederla nel contesto dei Vangeli, e della Bibbia. Si dà testimonianza anche di altri miracoli, sa.
<i>Scettico</i>	Ad esempio?
<i>Credente</i>	Gesù che cammina sulle acque.
<i>Scettico</i>	Un caso di lievitazione, dunque. Non ha detto, poco fa, che si tratta di un miracolo "poco convincente"?
<i>Credente</i>	Ma se si tratta di un sasso! Non di Gesù!
<i>Scettico</i>	E cosa c'è di diverso?
<i>Credente</i>	C'è che Gesù, essendo figlio di Dio, disponeva di poteri soprannaturali.
<i>Scettico</i>	Una risposta elusiva, come minimo. Io non credo affatto che Gesù avesse poteri soprannaturali. Anche ammettendo che abbia davvero camminato sull'acqua, io preferirei credere a un qualche bizzarro fenomeno naturale. Comunque, io non ci credo a queste storie. E non si limiti a guardarmi così! Mi fornisca almeno un buon motivo per crederci
<i>Credente</i>	La Bibbia è stata ed è fonte di ispirazione per milioni di persone. Non si può prendere alla leggera
<i>Scettico</i>	Be', mi pare che il Capitale abbia svolto un ruolo analogo. E se Carlo Marx mi venisse a raccontare di miracoli, non crederei nemmeno a lui.
<i>Credente</i>	D'accordo. Lei non crede che la Bibbia sia verità rivelata. Ma ci sono altre testimonianze, centinaia e centinaia, e alcune anche recenti, di gente che ha visto, che ha sperimentato di persona i miracoli
<i>Scettico</i>	Be', si sa la gente dice ogni sorta di cose. Chi sale su un disco volante, chi si teleporta a Calcutta, chi prevede disastri aerei...
<i>Credente</i>	Certamente, lo ammetto, c'è spesso chi afferma cose del tutto indegne di fede. Ma, e le guarigioni miracolose? E Lourdes?
<i>Scettico</i>	L'ha detto lei prima "E questione di ciò che è più credibile". Trovo più facile immaginare una malattia psicosomatica che un miracolo. È più semplice dire che siamo di fronte a qualche guarigione difficilmente spiegabile che invocare l'intervento di una divinità.
<i>Credente</i>	Ma non si può mica spiegare tutti i miracoli tirando in ballo le malattie psicosomatiche. E cosa vuol dire, poi, "malattia psicosomatica"? Non è che un eufemismo per indicare qualcosa che è scientificamente inspiegabile. E poi, un'altra cosa perché mai ci sarebbe tanta gente convinta della realtà dei miracoli, se si trattasse solo di anomalie della natura, di bizzarrie del caso?
<i>Scettico</i>	Perché la magia non è ancora morta. Prima che inventassimo la scienza, o anche che fondassimo le grandi religioni, i nostri antenati, gli uomini

	<p>primitivi, ricorrevano alla magia per spiegare praticamente ogni cosa. Tutto avveniva per l'intervento di un dio, o di un demone. Poi è venuta la scienza, a spiegare; e dal canto suo la religione ha ristretto il numero di tutti questi dei a uno solo. E allora cominciò il declino della magia, che non convinceva più. Ma qualche traccia rimane ancora.</p>
<i>Credente</i>	<p>Ed ecco che adesso mi viene a dire che i pellegrini che vanno a Lourdes credono nella magia, sono idolatri, credono nei demoni!</p>
<i>Scettico</i>	<p>Non consapevolmente, certo. Ma credono nelle guarigioni miracolose così come in certe tribù africane si crede nello stregone, o alcuni credono negli spiriti. Del resto, le grandi religioni non hanno fatto che istituzionalizzare le credenze magiche d'un tempo. I miracoli sono la versione aggiornata delle buone vecchie stregonerie di una volta.</p>
<i>Credente</i>	<p>Esistono forze del bene e del male, che si manifestano in molti modi.</p>
<i>Scettico</i>	<p>Ne deduco che esistono anche eventi soprannaturali cattivi. Dimostrano anch'essi l'esistenza di Dio? Dio è anche malvagio?</p>
<i>Credente</i>	<p>La questione del bene e del male è dal punto di vista teologico molto delicata. Le opinioni a questo proposito sono molte e molto sfumate, e occorre andar cauti. Comunque, qualunque sia l'origine del male, è attraverso l'uomo che si manifesta.</p>
<i>Scettico</i>	<p>Quindi, ammesso e non concesso che esistano i cosiddetti poteri occulti, questi non discenderebbero necessariamente da Dio?</p>
<i>Credente</i>	<p>No, certamente no.</p>
<i>Scettico</i>	<p>Dunque, esistono almeno due tipi di eventi soprannaturali quelli che traggono origine da Dio, e che lei chiama miracoli, e quelli cattivi, o malvagi che dirsi voglia, e che chiameremo magia nera, o in altro modo se il termine non la soddisfa; l'origine di questi ultimi è controversa. Immagino poi vi saranno eventi neutri, o di mezzo. La psicocinesi, per esempio, o la precognizione. Confesso che in questa gerarchia del soprannaturale mi trovo a disagio. E troppo complicata. Preferisco definire tutto quanto fantasie primitive. Relitti dell'età della magia, ecco cosa sono, resti di politeismo. Lei crede nei miracoli ebbene, lei rappresenta la faccia rispettabile di un cumulo di superstizioni primitive e anche nevrotiche che non si addicono affatto alla maestà e alla potenza di quel Dio in cui dice di credere</p>
<i>Credente</i>	<p>Ora sta esagerando, mi pare. E così irragionevole supporre che esistano poteri soprannaturali che sono suscettibili di manipolazioni di varia natura, buona o cattiva? Le guarigioni miracolose, ad esempio, ne costituiscono l'aspetto buono.</p>
<i>Scettico</i>	<p>E dimostrano che Dio esiste?</p>
<i>Credente</i>	<p>Così credo</p>
<i>Scettico</i>	<p>E quelli che non guariscono? Quelli che se ne tornano a casa malati come prima? Forse che costoro non interessano, a Dio? O forse la potenza divina è soggetta a vacillamenti improvvisi?</p>
<i>Credente</i>	<p>Misteriose sono le vie del Signore, ma il Suo potere è infinito.</p>
<i>Scettico</i>	<p>Questo è un modo forbito per dire non so. Comunque, visto che il potere di Dio è infinito, a che servono i miracoli?</p>
<i>Credente</i>	<p>Non capisco.</p>

<i>Scettico</i>	Un Dio onnipotente che regge tutto l'universo e che può far accadere qualunque cosa voglia non ha bisogno di miracoli. Se intende salvare uno che sta morendo di cancro, perché ha fatto sì che si ammalasse, in primo luogo? Anzi, a me sembra che i miracoli, se esistessero, starebbero a testimoniare che Dio non ha più controllo pieno sul mondo e che sta goffamente tentando di tappare le falle. Perché mai, altrimenti, Dio farebbe i miracoli?
<i>Credente</i>	Attraverso i miracoli Dio manifesta il Suo potere.
<i>Scettico</i>	E perché in modo tanto ambiguo e oscuro? Perché non scrive una dichiarazione sul cielo, o fa diventare la luna a scacchi, o compie qualsiasi altra cosa che sia chiara e incontrovertibile? O, meglio, perché non impedisce qualche grande cataclisma naturale, o blocca il diffondersi di un'epidemia? Ammettiamo pure che a Lourdes qualcuno guarisca ma è una goccia nel mare, e i mali che affliggono l'umanità restano enormi. Ripeto i miracoli di cui mi parla mi sembrano indegni di un Dio onnipotente. Qualche caso di levitazione, la moltiplicazione di un po' di cibo... Sembrano i trucchi di un prestidigitatore. Non è preferibile pensare che siano frutto dell'immaginazione degli uomini?
<i>Credente</i>	Noi non lo sappiamo, ma forse Dio non fa altro che allontanare disastri dal nostro capo.
<i>Scettico</i>	Questa non è una risposta. Potrei dire lo stesso di me non lo sapeva che la terza guerra mondiale non scoppia solo perché ogni mattina, svegliandomi, recito un potente incantesimo? Potrei dire questo, e portare come prova il fatto che il mondo c'è ancora. Tra l'altro, mi sembra che ci sia un gruppo di ufologi, se mi passa il termine, che sostiene praticamente la stessa cosa.
<i>Credente</i>	Ma non è Dio che in ogni momento permette al mondo di esistere? Quindi, in un certo senso tutto quello che accade è un miracolo, e non ha senso distinguere tra ciò che è naturale e ciò che è soprannaturale.
<i>Scettico</i>	Mi pare che stia cambiando le carte in tavola. Ora dice che Dio è la natura.
<i>Credente</i>	No. Io dico che Dio è la causa prima di tutto ciò che avviene nel mondo della natura, anche se tale causalità non si esplica necessariamente in senso temporale. Egli non si è limitato a mettere in moto la macchina del mondo per poi stare a vedere quel che succede. Dio è di là del mondo, e sopra le leggi di natura da Lui deriva l'esistenza di ogni cosa
<i>Scettico</i>	Abbiamo qualche problema semantico, temo. La natura ha le sue leggi e l'universo percorre un itinerario evolutivo stabilito da queste leggi. Lei dice esattamente la stessa cosa, in altri termini. Quindi, Dio non è un'entità, ma un concetto, un modo di dire. Dire che Dio regge l'universo è un enunciato che, sebbene più oscuro, equivale a quest'altro l'universo continua a esistere.
<i>Credente</i>	Il puro e semplice fatto che l'universo continua a esistere non basta occorre anche una spiegazione. Questa spiegazione è Dio, il cui potere realizza in ogni momento il miracolo dell'esistenza. L'intervento di Dio nel mondo si manifesta il più delle volte secondo un certo ordine - secondo le leggi di natura, direbbe lei. Di quando in quando, però, Egli si discosta da questo ordine e si manifesta altrimenti i miracoli sono segnali che Dio invia agli uomini per ammonirli, o interventi intesi ad aiutare chi crede in Lui così è

	avvenuto quando le acque del Mar Rosso si sono aperte per lasciar passare gli ebrei.
<i>Scettico</i>	Sarà. Ma non capisco perché questo operatore miracoloso debba per forza coincidere con Chi ha creato l'universo, Chi porge orecchio alle preghiere, Chi ha inventato le leggi della fisica, Chi giudicherà, alla fine dei tempi, i vivi e i morti eccetera eccetera. Perché non congetturare l'esistenza di diverse entità sovranaturali? Ciò sembra logico anche perché tutte le religioni, anche quelle che sono ferocemente avverse l'un l'altra, vantano i loro miracoli. Se si crede ai miracoli bisogna anche ritenere che esistano molti esseri sovranaturali in concorrenza tra loro.
<i>Credente</i>	Credere a un solo Dio è più semplice che credere a molti dei.
<i>Scettico</i>	Comunque sia, i miracoli non possono dimostrare logicamente l'esistenza di Dio. Mi sembra, il concetto di Dio, una razionalizzazione di quell'istinto che ci porta a personificare le forze che agiscono su di noi. C'è chi la chiama fortuna, e chi Dio. Come si fa a prendere sul serio questi cosiddetti miracoli?
<i>Credente</i>	Giacché Dio è il creatore di tutto, non si vede perché non possa intervenire nel mondo materiale. Ma pensi al miracolo che è questo Suo universo la moltiplicazione dei pani e dei pesci mi stupisce molto di meno.
<i>Scettico</i>	Come sempre, i suoi argomenti si basano tutti sul presupposto che Dio esiste. Sono d'accordo con lei in questo se Dio esiste e, se come lei afferma, questo Dio è onnipotente, onnisciente, infinito, infinitamente buono eccetera eccetera, certamente la moltiplicazione dei pani e dei pesci non sarebbe altro, per Lui, che una bazzecola. Ma come facciamo a sapere che esiste?
<i>Credente</i>	Ce lo dice la fede
<i>Scettico</i>	E proprio questo il punto.

i miracoli, sono inversamente proporzionali alla conoscenza